1973 - 2014

41 ANNI DALL'ASSASSINIO DI ROBERTO FRANCESCHI

IL SUO ESEMPIO VALE ANCORA PER LE GIOVANI GENERAZIONI

La sera del 23 gennaio 1973 il rettore dell'Università Bocconi vieta un'assemblea indetta Movimento Studentesco. Uno spropositato schieramento di polizia vuole imporre il divie appena gli studenti e i lavoratori che volevano partecipare accennano una protesta, li assale violente cariche. Nasce un breve scontro e, mentre i manifestanti si allontanano, **agen funzionari di polizia aprono il fuoco** con le pistole d'ordinanza. Uccidono Roberto Francesc feriscono gravemente Roberto Piacentini. Nessuno sarà condannato per questo delitto.

Roberto Franceschi aveva 21 anni, studiava economia politica all'università Bocconi ed er militante del Movimento Studentesco. Aveva una spiccata sensibilità sociale, si impegnava tutte le sue energie per costruire una società giusta, credeva nella democrazia e nell'antifasc non come valore astratto, ma come base reale per un mondo migliore.

Il suo sacrificio è simile a quello di tanti altri giovani uccisi a Milano negli scorsi dec Persone come Amoroso, Ardizzone, Brasili, Dax, Pinelli, Luca Rossi, Saltarelli, Tinelli, Iann Varalli e Zibecchi. Tutti caduti per mano dei fascisti o dei corpi dello stato scatenati in selva repressioni. Sono morti in quella che è stata a tutti gli effetti una **Nuova Resistenza.**

Sono passati 41 anni e per tutto questo tempo **Roberto ha rappresentato un simbolo: l'assurdità di una logica repressiva, perché la sua generosità è tutt'oggi un esempio** pe vuole impegnarsi per costruire una società di eguali e non di sudditi; perché i motivi che lo ha spinto a lottare per la libertà sono ancora tutti lì e ci chiamano a una scelta di responsabilità affermare i valori della Resistenza.

Raccontare ai giovani di oggi chi era Roberto Franceschi e quale esempio ha dat fondamentale per continuare a costruire una coscienza sociale e antifascista di cui in qu paese c'è un enorme bisogno.

memoria